



## Investitori protetti con il Kid

La corsa contro il tempo degli emittenti e l'ottusità degli intermediari. Si è aperto così il 2018 dei prodotti di investimento destinati al retail, oggetto della normativa europea per la trasparenza informativa.



# Indice



## **A CHE PUNTO SIAMO**

PAG. 4



## **APPROFONDIMENTO**

PAG. 5



## **A TUTTA LEVA**

PAG. 11



## **PILLOLE SOTTOSTANTI**

PAG. 14



## **CERTIFICATO DELLA SETTIMANA**

PAG. 15



## **APPUNTAMENTI**

PAG. 18



## **NEWS**

PAG. 19



## **ANALISI TECNICA E FONDAMENTALE**

PAG. 20

# L'editoriale di Pierpaolo Scandurra



Dopo oltre tre anni di gestazione, dal primo gennaio il KID è divenuto realtà. Acronimo di “Key Information Document”, il KID è il mezzo attraverso il quale l’Ue ha intravisto a novembre 2014 la possibilità di recuperare la fiducia degli investitori nei mercati finanziari, garantendo loro tutela e trasparenza. Il “Documento contenente le informazioni chiave” rientra nell’applicazione della normativa sui PRIIPs, altro acronimo che definisce i prodotti di investimento destinati al retail, che in parallelo con la partenza della Mifid 2 ha stravolto le abitudini degli investitori e dei loro consulenti e promotori finanziari. Come era lecito attendersi, ogni novità porta con sé anche delle “inevitabili” problematiche e solo in queste ore è possibile affermare che la situazione di blocco, in alcuni casi totale, dell’operatività sui certificati sta lentamente tornando alla normalità. Del percorso che ha accompagnato il KID dal concepimento alla nascita e del suo contenuto si parla questa settimana nel consueto approfondimento. Come già si è avuto modo di sottolineare, ogni singolo certificato in circolazione deve essere dotato del proprio KID, pena l’impossibilità ad operare in acquisto imposta dal distributore o intermediario bancario e tra le informazioni fornite nelle tre pagine di questo nuovo Documento sulla carta utile ed esplicativo c’è quella relativa alla classificazione del rischio. Da un esame dei KID finora prodotti è possibile delineare i gradi di rischio delle principali strutture di certificati: si va dalla classe 3 del capitale protetto a quella 7 dei certificati a leva, passando per la 5 dei numerosi Bonus, Cash Collect e Phoenix, caratterizzati dalla protezione condizionata del capitale. A quest’ultima tipologia di prodotto appartengono i nuovi 8 certificati quotati da Banca IMI, analizzati nella rubrica dedicata alla novità della settimana mentre si candidano per un posto in prima fila nelle watchlist dei trader più attivi i nuovissimi Corridor che Societe Generale ha presentato in Borsa Italiana dal 18 gennaio e di cui ci occuperemo più a fondo sul prossimo numero.

## Per le banche italiane è lunga la strada della guarigione

Le banche italiane hanno contribuito con un rialzo di oltre il 10% (il Ftse Italia All share Banks) ai guadagni del Ftse Mib da inizio anno. Segnali di fiducia negli investitori che sono confermati da S&P's che titola un recente report: "Le banche italiane continueranno il processo di guarigione nel 2018". La malattia dei crediti deteriorati, dei non performing loans (npl), dei crediti inesigibili non è infatti completamente debellata. L'Autorità bancaria europea (Eba) ha pubblicato la mappatura dei rischi aggiornata al terzo trimestre 2017 e ha evidenziato una riduzione degli npl di trenta punti base nel trimestre, al 4,2%. Inoltre l'Italia ha registrato, dal 2016, una riduzione degli npl superiore agli altri Stati europei. Questo il quadro generale. Spingendosi però più a fondo nell'analisi emerge come ci siano parti del corpo bancario italiano più deboli e malate di altre. Secondo gli analisti di Equita "l'impressione è che tale contrazione sia concentrata sui singoli nomi come Unicredit (-18 miliardi di euro) e il Monte dei Paschi di Siena (-27 miliardi). Altri istituti faticano di più a ridurre le loro esposizioni e potrebbero quindi generare delle turbolenze sul mercato azionario italiano. Peraltro gli analisti di S&P's aggiungono che "la debolezza strutturale impedirà - insieme alla presenza degli npl - alle banche di garantire ritorni soddisfacenti". La strada per la guarigione è quindi ancora lunga e, sul percorso, si avvicina il macigno costituito dalle elezioni politiche del prossimo 4 marzo. "Rischi al ribasso sul settore potrebbero presentarsi nel caso in cui il nuovo governo italiano post elezioni politiche allentasse la presa sulle riforme per il risanamento dei conti pubblici e la crescita economica" riprendono da S&P's. "Rimaniamo convinti - concludono gli analisti di Equita Sim - che il regolatore chiederà alle banche di convergere verso un rapporto di npl al 5% entro il 2022-23, con un primo step al 10% nel 2019, in modo da avvicinarsi a un livello mid-single digit (5%) entro il 2022-2023 . Un ulteriore invito alla prudenza sul settore bancario italiano.



ASSET CLASS DI RIFERIMENTO		PRODOTTO	LEVA	LONG / SHORT	ISIN	PREZZO
FTSE MIB	CERTIFICATI a LEVA FISSA	+7x	Long	LU1490163091	342,88	
FTSE MIB	CERTIFICATI a LEVA FISSA	-7x	Short	LU1490163331	1,09	
FTSE MIB	CERTIFICATI a LEVA FISSA	+5x	Long	LU1489400454	227,10	
FTSE MIB	CERTIFICATI a LEVA FISSA	-5x	Short	LU1489400538	3,90	
PETROLIO BRENT FUTURE	CERTIFICATI a LEVA FISSA	+5x	Long	LU1540725600	113,75	
PETROLIO BRENT FUTURE	CERTIFICATI a LEVA FISSA	-5x	Short	LU1540725782	15,00	
PETROLIO BRENT FUTURE	CERTIFICATI a LEVA FISSA	+7x	Long	LU1540726830	80,53	
PETROLIO BRENT FUTURE	CERTIFICATI a LEVA FISSA	-7x	Short	LU1540727648	4,92	

**SOCIETE GENERALE**

[CLICCA PER VISUALIZZARE LA SCHEDA DI OGNI CERTIFICATO](#)

## Più KID per tutti

**La corsa contro il tempo degli emittenti e l'ottusità degli intermediari. Si è aperto così il 2018 dei prodotti di investimento destinati al retail, oggetto della normativa europea per la trasparenza informativa.**



In questi mesi si è fatto un gran parlare di Mifid 2 e degli impatti che questa avrebbe avuto sulla consulenza e sull'attività dei promotori finanziari nel rapporto con i clienti. Parallelamente alla partenza della Mifid 2 è però entrato in vigore anche il regolamento Ue n.1286/2014 applicabile ai Prodotti di Investimento al dettaglio e assicurativi pre-assemblati ( PRIIPs), che prevede l'obbligo per le società produttrici – emittenti -di polizze unit-linked, bond convertibili, certificati, swap e fondi comuni di investimento ( ma solo a partire dal 1 gennaio 2019) di predisporre un KID ( Key Information Document) per ciascun prodotto emesso e proposto all'investitore finale. Oltre che sul sito web dell'emittente, il KID deve

essere obbligatoriamente messo a disposizione dell'investitore anche dagli intermediari o distributori, che hanno dunque il compito fondamentale di assicurarsi che l'investitore abbia potuto consultare il Documento contenente le informazioni chiave del prodotto prima di procedere all'acquisto. Tale obbligo, si sottolinea, vale esclusivamente per chi intende procedere con l'acquisto del PRIIP e non , anche, per chi esprime la volontà di volerlo vendere. Questa differenza, apparentemente lapalissiana concettualmente, sembra tuttavia non essere così chiara per alcuni intermediari che, come vedremo, hanno bloccato per diversi giorni l'operatività su tutti gli strumenti quotati privi di un KID.



## PRINCIPI NORMATIVI

L'introduzione di un KID ( da non confondere con i KIID degli UCITS) per tutti i PRIIPs rientra tra le misure messe in campo dalla Ue per recuperare la fiducia degli investitori nei mercati finanziari e migliorare gli standard di trasparenza e protezione degli investitori. In tal senso, per giungere all'obiettivo finale della redazione del KID, la Regolamentazione sui PRIIPs è stata accompagnata dai cosiddetti RTS " Final draft technical standard" che hanno stabilito in particolare i criteri relativi a due aspetti specifici:

1. forma e contenuto del KID, nello specifico delle metodologie di calcolo e presentazione dei rischi, revisioni e costi
2. revisione e aggiornamento al fine di non rendere il KID un documento statico

Più chiaramente, i technical standard hanno definito le linee da seguire per la determinazione della classificazione dei rischi e dei rendimenti attesi in quattro differenti scenari ipotetici, nonché l'incidenza dei costi sul rendimento atteso. Un compito di difficile attuazione, che ha richiesto più tempo del previsto ( la normativa sarebbe dovuta entrare in vigore inizialmente il 1 gennaio 2017) ma che non ha sciolto del tutto i dubbi che accompagnano gli investitori nella comprensione dei prodotti finanziari.

## COME SI LEGGE IL KID

Definiti gli RTS, tutti i KID assumono la medesima struttura di base e si presentano agli investitori nella stessa forma e contenuto, in modo da consentire un confronto semplice e immediato tra strumenti finanziari simili ( ad esempio tra certificati di diversa struttura e categoria) o molto differenti ( tra una polizza unit-linked e un certificato con protezione condizionata del capitale). Le sezioni in cui sono divise le tre pagine del Documento contenente le informazioni chiave – anche il

Investment Banking

# Il tuo portafoglio ha energia sufficiente? Ricaricalo subito!



## Tracker Certificate Battery Energy Storage

Il Solactive Battery Energy Storage Performance Index replica la performance di imprese che presentano un'attività significativa nello stoccaggio di energia e nella produzione di batterie (sviluppo delle batterie agli ioni di litio, imprese chimiche, produttori di batterie). Tutti i Tracker Certificate sono disponibili presso qualsiasi banca o broker e sono negoziabili sul segmento SeDeX di Borsa Italiana.

<b>Sottostante</b>	Solactive Battery Energy Storage Performance Index
<b>Cod. negoziazione/ISIN</b>	FBATES / DE000VN9DES6
<b>Mercato di quotazione</b>	SeDeX (Borsa Italiana)
<b>Commissioni di gestione</b>	1,00% p.a.
<b>Data di emissione</b>	06/12/2017
<b>Data di scadenza</b>	06/12/2022
<b>Prezzo di emissione</b>	100 EUR
<b>Prezzo attuale di acquisto</b>	104,10 EUR (in data 22.12.2017)

### Per maggiori informazioni

è possibile contattare il numero verde gratuito 800 798 693 o consultare il sito [certificati.vontobel.com](http://certificati.vontobel.com)

[certificati.vontobel.com](http://certificati.vontobel.com)

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali.

Prima di ogni decisione leggere attentamente il Prospetto di Base (approvato da BaFin in data 13/09/2017), ogni eventuale supplemento, la relativa Nota di Sintesi nonché le Condizioni Definitive (Final Terms) del prodotto ad essi allegati, in particolare le sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'investimento, ai costi e al trattamento fiscale, nonché ogni altra informazione che l'emittente e/o l'intermediario sia tenuto a mettere a disposizione degli investitori, disponibili sul sito dell'emittente [certificati.vontobel.com](http://certificati.vontobel.com). Il presente documento non è da considerarsi esaustivo e ha scopo puramente informativo e pubblicitario e non costituisce in alcun modo una raccomandazione di tipo finanziario, contabile, legale o altro, né può fungere da base ad una decisione di investimento e non ha alcun valore contrattuale. L'investitore è pertanto tenuto a valutare autonomamente, prima della decisione di acquisto di tali prodotti, i vantaggi e i rischi connessi all'investimento e tutti gli aspetti di tipo legale, fiscale e contabile che ne conseguono. In tale processo di analisi e valutazione dei rischi connessi a tali prodotti, l'investitore potrà altresì avvalersi di consulenti finanziari e/o professionisti competenti.

limite delle pagine è stato stabilito e non può essere superato dagli RTS a livello europeo – sono in tutto 9 e possono essere così riassunte:

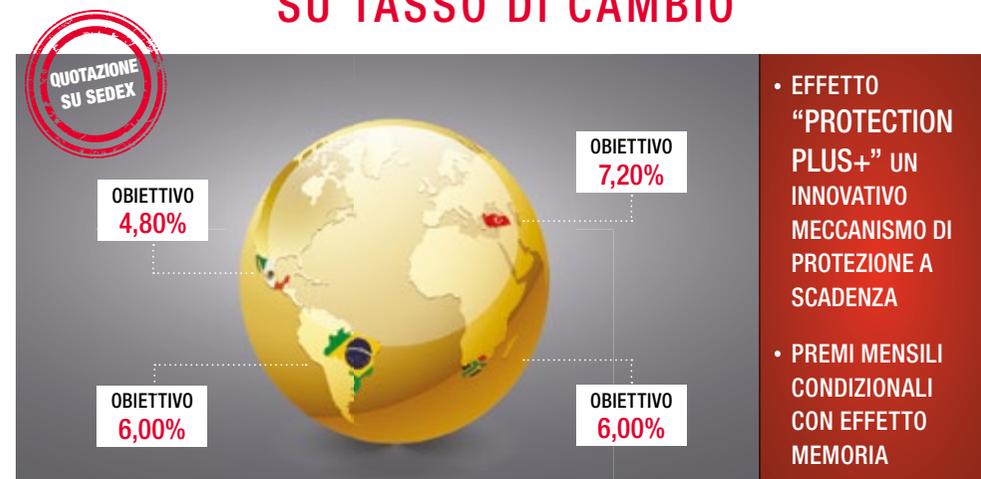
**1. Le informazioni di base:** panoramica e scopi del Documento nonché l'avvertenza che si sta per acquistare un prodotto con caratteristiche complesse che potrebbe essere difficile da comprendere

**2. Tipo di prodotto:** tutte le informazioni inerenti al PRIIP, che vanno dalla descrizione del prodotto, alle sue caratteristiche fino alla definizione degli obiettivi, ovvero al mercato di destinazione (target market). Il tutto deve presentare un linguaggio semplice e deve essere scritto nella lingua del Paese di quotazione del PRIIP.

**3. Rischi:** classificazione dei rischi in una scala da 1 a 7 (gli Equity Protection sono classificati come grado di rischio 3; Bonus, Cash Collect e Phoenix in classe 5; certificati a leva in classe 7) presupponendo che il prodotto venga mantenuto fino alla scadenza (che coincide in linea di massima con l'orizzonte temporale consigliato) in modo da consentire l'immediato confronto con altri prodotti.

**4. Scenari di performance:** stima dei rendimenti potenziali in 4 differenti scenari definiti dagli RTS (stress; sfavorevole; moderato; favorevole). Gli scenari di performance vengono presentati sotto forma di tabella e illustrano i rendimenti su un ipotetico investimento di 1.000 o 10.000 euro su diversi orizzonti temporali dipendenti dalla durata del prodotto (1 anno; 3 anni; periodo di detenzione raccomandato). Su questo punto specifico riteniamo che si sarebbe potuto fare meglio e di più: innanzitutto mancano del tutto gli scenari probabilistici, tanto avversi alla Consob, ma indispensabili se si vuole dare attendibilità alle stime di rendimento. Inoltre i rendimenti vengono considerati su base annualiz-

# CERTIFICATES CASH COLLECT PROTECTION PLUS+ SU TASSO DI CAMBIO



I premi sono al lordo dell'effetto fiscale.

## CARATTERISTICHE

- **Premi mensili condizionali** corrisposti in Euro fino ad un deprezzamento del 30% della Valuta Emergente nei confronti dell'Euro rispetto alla data di valutazione iniziale (osservazione mensile a date prefissate)
- **Effetto Memoria:** nel caso in cui in uno o più mesi nessun premio sia stato pagato, appena si verifica, alla fine di un determinato mese, la condizione di pagamento del premio, l'investitore riceve la somma dei premi passati non pagati oltre al premio relativo al mese corrente
- **Protezione a scadenza** in caso di deprezzamento della Valuta Emergente nei confronti dell'Euro rispetto alla data di valutazione iniziale non superiore al 30%
- **Effetto "Protection PLUS+" a scadenza (3 anni)** la potenziale perdita è pari solo alla parte di deprezzamento della Valuta Emergente nei confronti dell'Euro eccedente il 30%  
*Ad esempio, un deprezzamento a scadenza del 31%, porterà ad una perdita soltanto dell'1% e quindi un rimborso pari al 99% del Valore Nominale.*
- **Liquidazione anticipata** su base mensile, in caso di apprezzamento della Valuta Emergente nei confronti dell'Euro rispetto alla data di valutazione iniziale, a partire dal primo anno
- **Investimento minimo** pari ad 1 Certificate (1.000 Euro all'emissione)
- **Liquidità infragiornaliera** con negoziazione su SeDex (segmento di Borsa Italiana)

	NOME PRODOTTO	SOTTOSTANTE	ISIN	PREMIO MENSILE CONDIZIONALE	VALUTA DI EMISSIONE / PAGAMENTO
	Cash Collect Protection PLUS+ sul <b>Peso Messicano</b>	EUR/MXN	XS1542088288	<b>0,40%</b> (4,80% su base annua)	Euro
	Cash Collect Protection PLUS+ sul <b>Rand Sudafricano</b>	EUR/ZAR	XS1542088528	<b>0,50%</b> (6,00% su base annua)	Euro
	Cash Collect Protection PLUS+ sul <b>Real Brasiliano</b>	EUR/BRL	XS1542088361	<b>0,50%</b> (6,00% su base annua)	Euro
	Cash Collect Protection PLUS+ sulla <b>Lira Turca</b>	EUR/TRY	XS1542088445	<b>0,60%</b> (7,20% su base annua)	Euro

Questi prodotti sono a complessità molto elevata. Il prezzo di questi Certificates dipende tra l'altro dalle variazioni del tasso di cambio tra la Valuta Emergente e l'Euro, tasso che potrebbe essere oggetto di elevata volatilità anche in caso di deterioramento della situazione economica o politica del paese emergente. Questi Certificates non prevedono la protezione del capitale a scadenza e espongono ad una perdita massima pari al capitale investito.

I Certificates sono emessi da SG Issuer e hanno come garante Societe Generale<sup>1</sup>.

Per maggiori informazioni: [www.prodotti.societegenerale.it/prodotticoneffettoplus](http://www.prodotti.societegenerale.it/prodotticoneffettoplus) | [info@sgborsa.it](mailto:info@sgborsa.it) | 02 89 632 569 (da cellulari) | Numero verde 800 790 491



<sup>1</sup> SG Issuer è un'entità del gruppo Societe Generale. L'investitore è esposto al rischio di credito di Societe Generale (rating S&P A; Moody's A2; Fitch A). In caso di default di Societe Generale, l'investitore incorre in una perdita del capitale investito.

I Certificates sono soggetti alle disposizioni della Direttiva 2014/59/UE in materia di risanamento e risoluzione degli enti creditizi, a seguito della cui applicazione l'investitore potrebbe incorrere in una perdita parziale o totale del capitale investito (esempio bail-in).

Questo è un messaggio pubblicitario e non costituisce sollecitazione, offerta, consulenza o raccomandazione all'investimento. Prima dell'investimento leggere attentamente il Prospetto di Base, approvato dalla CSSF in data 27/06/2017, i relativi Supplementi e le Condizioni Definitive (Final Terms) del 28/06/2017, inclusive della Nota di Sintesi dell'emissione, disponibili sul sito internet <http://prospectus.socgen.com/> e presso la sede di Societe Generale a Milano (Via Olona 2), ove sono illustrati in dettaglio il meccanismo di funzionamento, i fattori di rischio ed i costi.

zata e questo per tutti i prodotti a leva crea delle proiezioni percentuali a 5 cifra. Una cosa è infatti dire che c'è il 2% di probabilità di perdere il 90% del capitale e un'altra che se si verifica uno scenario di stress (non meglio specificato tra l'altro) potrei ritrovarmi con una perdita media per anno del 13.678,29% o ancora in uno scenario favorevole con un rendimento medio per anno del 7.250,98%.

**5. Cosa accade se l'emittente non è in grado di corrispondere quanto dovuto:** dettagli sui rischi di insolvenza dell'emittente e sulle eventuali coperture esistenti a titolo di garanzia per l'investitore.

**6. Costi:** definizione dei costi associati con il PRIIP ( diretti e indiretti). Più specificatamente in questa sezione, che avrebbe potuto dettagliare tutti i costi del PRIIP, viene indicato il costo totale in tre differenti orizzonti temporali ( anche in questo caso per i prodotti a leva emergono dei costi medi per anno percentualmente superiori al 120% ) e l'impatto sul rendimento ( RIY – Reduction in Yield) per anno. Viene specificato altresì che qualsiasi altro costo derivante dall'attività del consulente o dei distributori non viene incluso nella determinazione illustrata. Con riferimento al RIY vengono infine dettagliati i costi una tantum ( all'emissione) e quelli ricorrenti.

**7. Per quanto tempo devo detenere il PRIIP:** dettagli e informazioni circa il periodo di detenzione consigliato ( in genere la scadenza) e le conseguenze derivanti dalla vendita o ritiro prematuro del capitale.

**8. Come presentare reclami:** vengono forniti i recapiti dell'emittente in caso di reclami

**9. Altre informazioni rilevanti:** qualsiasi altra informazione che si ritenga possa essere utile all'investitore e in particolare i link di atterraggio dove viene messa a disposizione la documentazione del PRIIP.



# Investo con la barriera.

## Cash Collect Certificate a cedole mensili condizionate



**Cogli le opportunità dei mercati investendo in certificati di UniCredit Bank AG con barriera di protezione condizionata.**

Ogni certificate consente di ottenere importi addizionali se il sottostante è uguale o superiore al livello di Barriera (75% del valore dell'azione all'emissione). L'investimento implica altresì, la rinuncia ad eventuali performance superiori ai valori degli importi addizionali. A scadenza è inoltre previsto il rimborso del prezzo di emissione anche in caso di ribasso del sottostante fino al raggiungimento della Barriera. Sotto la Barriera i certificati replicano linearmente l'andamento negativo del sottostante e non prevedono la protezione del capitale investito.

**Cedole mensili lorde: da 0,45% a 0,85%\***

ISIN	Sottostante	Importo Addizionale Lordo*	Barriera (EUR)	Scadenza
DE000HV40AA2	FIAT-FCA	0,85 %	11,1375	13/12/2018
DE000HV40A80	INTESA SANPAOLO	0,60 %	2,2395	13/12/2018
DE000HV40061	MEDIASET	0,70 %	2,6025	15/06/2018
DE000HV40AF1	SAIPEM	0,45 %	2,739	13/12/2018

\*Importi Condizionati nelle date di osservazione mensile.  
Aliquota fiscale al 26%. Reddito diverso.

**Strumenti finanziari strutturati a complessità molto elevata a capitale condizionatamente protetto, ma non garantito.**

[www.investimenti.unicredit.it](http://www.investimenti.unicredit.it)  
Numero verde: 800.01.11.22

Banking that matters.   
Corporate & Investment Banking

**Messaggio pubblicitario con finalità promozionale.** Questo annuncio ha finalità pubblicitarie ed è pubblicato da UniCredit Bank AG Succursale di Milano, membro del Gruppo UniCredit. UniCredit Bank AG Succursale di Milano è soggetto regolato dalla Banca Centrale Europea, Banca d'Italia, Commissione Nazionale per le Società e la Borsa e Bafin. UniCredit Corporate & Investment Banking è un marchio registrato da UniCredit S.p.A. I Certificati emessi da UniCredit Bank AG sono quotati sul mercato SeDEX MTF di LSE Borsa Italiana dalle 09.05 alle 17.30. **Prima di ogni investimento leggere il prospetto informativo e il Documento Contenente le Informazioni Chiave (Key Information Document - KID)** disponibili sul sito [www.investimenti.unicredit.it](http://www.investimenti.unicredit.it). Il programma di Certificati Cash Collect è stato depositato presso la CONSOB in data 7 marzo 2017, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0028975/17 del 3 marzo 2017, il Documento di Registrazione depositato presso Consob in data 10 Febbraio 2017 a seguito di approvazione comunicata con nota n° 0018539/17 del 9 Febbraio 2017, così come successivamente modificato ed integrato dal supplemento depositato presso la Consob in data 20 Marzo 2017 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0034556/17 del 17 Marzo 2017, Supplemento depositato presso la CONSOB in data 4 agosto 2017, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0096479/17 del 3 agosto 2017 e Supplemento depositato presso la Consob in data 22 dicembre 2017, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0139121/17 del 21 dicembre 2017. In relazione alle conoscenze ed all'esperienza, alla situazione finanziaria ed agli obiettivi d'investimento, i Certificati potrebbero risultare non adeguati per tutti gli investitori. Si invitano pertanto gli investitori a rivolgersi ai propri consulenti prima di effettuare l'investimento. Questo annuncio non costituisce un'offerta di vendita né una sollecitazione all'investimento.



## KID DINAMICO

Tra i punti chiave del Regolamento sui PRIIPs c'è quello, previsto dagli RTS, della revisione e monitoraggio del KID. Ponendosi l'obiettivo di essere un Documento contenente le informazioni chiave, incluse quelle di rischio e rendimento potenziale, vien da sé che per qualsiasi prodotto finanziario che muti le proprie caratteristiche nel tempo non può essere sufficiente la redazione di un KID all'emissione ma è necessario che questo venga aggiornato costantemente in modo da riflettere gli effettivi valori al momento dell'acquisto da parte dell'investitore. Ed è questo uno dei punti critici che ha creato diverse problematiche in queste prime settimane sul mercato che più poniamo sotto osservazione: quello dei certificati.

Nel lodevole intento di tutelare maggiormente l'investitore, si è giunti in taluni casi a un vero e proprio blocco dell'operatività sul secondario. Vediamo perché, partendo da una richiesta pervenuta all'alba del nuovo anno a Borsa Italiana – e autorizzata – da parte di alcuni emittenti a poter quotare i propri prodotti in modalità “bid only”, ovvero esponendo la sola proposta in acquisto. Tale richiesta è stata dovuta all'impossibilità di produrre in tempo utile il KID per tutti i certificati già in quotazione ( si sottolinea infatti che l'obbligo di redazione del Documento vale per tutti i prodotti in circolazione alla data di entrata in vigore del Regolamento) e nelle prime due settimane dell'anno ha riguardato un numero molto elevato di prodotti in quotazione ( oltre il 25% dei certificati quotati sul Sedex MTF e Cert-X di EuroTLX) . Niente KID, niente “ask” sui book di negoziazione: il problema dei ritardi è stato così risolto, privando tuttavia gli investitori di potenziali occasioni di acquisto in un mercato che nei primi 9 giorni dell'anno ha conosciuto solo il segno più.

Con il trascorrere dei giorni la situazione è sembrata normalizzarsi, con gli emittenti che correndo contro il tempo sono riusciti a produrre i KID per la quasi totalità dei loro prodotti. Tuttavia, ancora doveva prendere corpo quella consuetudine che vuole gli intermediari e distributori autori di comportamenti assolutamente disomogenei. Gli investitori si sono



[CLICCA PER VISUALIZZARE LA SCHEDA DI OGNI CERTIFICATO](#)

Deutsche Bank  
X-markets



ISIN	TIPOLOGIA	SOTTOSTANTE	SCADENZA	STRIKE	BARRIERA	BONUS	PREZZO INDICATIVO AL 23/11/2017
DE000DM3GMN9	Bonus Cap	DAX	27/04/2018	12.042,52	10.236,14	106,25	105
DE000DM3GGH3	Bonus Cap	EuroStoxx 50	27/04/2018	3.440,98	2.580,74	105,14	104,25
DE000XM9ZWF7	Bonus Cap	FTSE MIB	27/04/2018	19.833,44	14.875,08	108,55	107,85
DE000DM3FUC7	Bonus Cap	Intesa Sanpaolo	27/04/2018	2,50	1,88	124,80	122,45
DE000DM3FU83	Bonus Cap	Enel	27/04/2018	4,26	3,20	110,75	110,10



così divisi tra figli e figliastri senza poter far nulla per cambiare il proprio status : alcuni broker o banche hanno previsto un semplice “pop up” o avviso agli investitori dell’esistenza dei KID e della possibilità di poterli consultare prima dell’acquisto; altri hanno atteso la consegna fisica da parte dei numerosi provider del KID in formato “ pdf” , avvisando nel frattempo che l’operatività in acquisto era interdetta senza tuttavia considerare che in realtà quello stesso documento in “pdf” risulterà ben presto obsoleto; altri ancora, infine, hanno ritenuto opportuno inibire qualsiasi intervento sui prodotti, inclusa la vendita di quelli già in portafoglio, prefigurando una forma di sequestro del patrimonio che non trova alcuna giustificazione nell’applicazione del Regolamento.

L’auspicio è che al termine della lettura di questo articolo la situazione sia già normalizzata e che si possa guardare al KID così come l’Ue lo ha concepito il 26 novembre 2014, ossia come un Documento utile ( forse non perfetto e perfettibile) per garantire la tutela dell’investitore.

## Ripararsi dalle correnti dei mercati e raggiungere la meta

Le Note di Deutsche Bank offrono la copertura totale del capitale investito a scadenza e un rendimento certo per i primi due anni.

ISIN	Cedola fissa	Tasso	Scadenza	Rischio di cambio
XS0461383258	4.75% p.a.	3 Month USD LIBOR	03.07.2027	Si
XS0461383845	2,25% p.a.	3 Month EURIBOR	03.07.2027	No

Scopri di più su [www.xmarkets.it](http://www.xmarkets.it)

Contatti  
Deutsche Bank X-markets

[www.xmarkets.it](http://www.xmarkets.it)  
[x-markets.italia@db.com](mailto:x-markets.italia@db.com)  
Numero verde 800 90 22 55



**Avvertenze.** Il presente documento costituisce un messaggio pubblicitario con finalità promozionali. Prima dell’adesione leggere il Prospetto di Base, la relativa Nota di Sintesi, le Condizioni Definitive (Final Terms) e la Nota di Sintesi del prodotto ad esso allegata, ed in particolare, le sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all’investimento, ai costi ed al trattamento fiscale nonché ogni altra informazione che l’intermediario sia tenuto a mettere a disposizione. Il Prospetto di Base, approvato da Bafin in data 9 settembre 2016, la relativa Nota di Sintesi, le relative Condizioni Definitive (Final Terms) e la Nota di Sintesi del prodotto ad essa allegata sono disponibili presso l’Emittente e gli Agenti per il Pagamento. Il Prospetto di Base, la relativa Nota di Sintesi, le Condizioni Definitive (Final Terms) e la Nota di Sintesi del prodotto ad esso allegata sono inoltre disponibili sul sito internet [www.dbxmarkets.it](http://www.dbxmarkets.it) e presso il collocatore.



## America sempre più su

**Continua la corsa dei listini americani mentre si apre la stagione delle trimestrali e il dollaro si indebolisce. Ampia l'offerta di certificati fissa ed ETC per il mercato americano.**

Con un passo nettamente diverso rispetto alle piazze finanziarie del vecchio continente, i listini statunitensi continuano nella loro corsa al rialzo. Dall'inizio dell'anno il Nasdaq 100 guida la classifica con un progresso del 6,47% seguito a ruota dal Dow Jones Industrial che ha messo a segno il 5,65% e dall'S&P 500 che ha realizzato un progresso del 4,22%. In netta controtendenza la divisa americana che con il nuovo anno perde il passo nei confronti dell'euro superando quota 1,22.

Una crescita continua e inarrestabile che oramai dura da più di cinque anni e che da più parti viene giudicata al capolinea. Un'aspettativa, questa, condivisibile per certi aspetti ma non sufficiente per posizionarsi contro trend.

In tale contesto per sfruttare nuovi rialzi o per iniziare a costruire una protezione per i portafogli in essere, in attesa di un ipotetico storno il segmento Sedex di Borsa Italiana conta un totale di 18 certificati a leva fissa, 31 a leva variabile e 4 ETC. Più in dettaglio sono coperti tutti i principali indici azionari d'oltreoceano con Vontobel che offre il ventaglio più ampio con certificati a leva fissa, sia 5X che 7X, su S&P 500, Nasdaq 100 e Dow Jones Industrial. Société Générale invece punta solo S&P 500 e Nasdaq 100 e solo con leva 7X ma in più consente eventualmente di esporsi sul tasso di cambio euro dollaro.

Infatti sul Sedex sono quotati 2 leva fissa 7X che consentono di amplificare le performance del biglietto verde nei confronti dell'euro. Lo stesso lo si può fare anche con leva X5 e X3 facendo però ricorso agli ETC quotati dalla stessa emittente francese che prevedono anche il collaterale che annulla il rischio emittente. Chi vuole prendere posizioni con orizzonti temporali più ampi, può guardare invece ai 31 tra Mini future e Turbo messi a disposizione da BNP Paribas che guardano agli indici S&P 500 e Nasdaq con leve che attualmente partono da 2,57 e arrivano fino a 27.





## I LEVA FISSA DI VONTOBEL

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN
Leva Fissa	Vontobel	S&P 500	Leva Fissa long X7	18/12/20	DE000VN9AA11
Leva Fissa	Vontobel	S&P 500	Leva Fissa short X7	18/12/20	DE000VN9AA37
Leva Fissa	Vontobel	S&P 500	Leva Fissa long X5	18/12/20	DE000VN9AA03
Leva Fissa	Vontobel	S&P 500	Leva Fissa short X5	18/12/20	DE000VN9AA29
Leva Fissa	Vontobel	Nasdaq 100	Leva Fissa long X7	18/12/20	DE000VN9AA52
Leva Fissa	Vontobel	Nasdaq 100	Leva Fissa short X7	18/12/20	DE000VN9AA78
Leva Fissa	Vontobel	Nasdaq 100	Leva Fissa long X5	18/12/20	DE000VN9AA45
Leva Fissa	Vontobel	Nasdaq 100	Leva Fissa short X5	18/12/20	DE000VN9AA60
Leva Fissa	Vontobel	Dow Jones Industrial	Leva Fissa long X7	18/12/20	DE000VN9ABD0
Leva Fissa	Vontobel	Dow Jones Industrial	Leva Fissa short X7	18/12/20	DE000VN9ABF5
Leva Fissa	Vontobel	Dow Jones Industrial	Leva Fissa long X5	18/12/20	DE000VN9ABC2
Leva Fissa	Vontobel	Dow Jones Industrial	Leva Fissa short X5	18/12/20	DE000VN9ABE8

## I LEVA FISSA DI SOCGEN

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN
Leva Fissa	Société Générale	S&P 500	Leva Fissa long X7	01/04/21	LU1391376636
Leva Fissa	Société Générale	S&P 500	Leva Fissa short X7	01/04/21	LU1391376719
Leva Fissa	Société Générale	Nasdaq 100	Leva Fissa long X7	01/04/21	LU1391376396
Leva Fissa	Société Générale	Nasdaq 100	Leva Fissa short X7	01/04/21	LU1391376552
Leva Fissa	Société Générale	Long USD Short EUR	Leva Fissa long X7	25/09/20	XS1265958162
Leva Fissa	Société Générale	Short USD Long EUR	Leva Fissa short X7	25/09/20	XS1265958246

## GLI ETC DI SOCGEN

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN
ETC	Société Générale	Long USD Short EUR	Leva Fissa long X5	14/09/35	XS1265957784
ETC	Société Générale	Short USD Long EUR	Leva Fissa short X5	14/09/35	XS1265957867
ETC	Société Générale	Long USD Short EUR	Leva Fissa long X3	14/09/35	XS1265958832
ETC	Société Générale	Short USD Long EUR	Leva Fissa short X3	14/09/35	XS1265958915



## NASDAQ COMPOSITE



Il settore tecnologico è in fermento: martedì il Nasdaq Composite ha toccato per la prima volta nella storia quota 7.300 punti, salvo poi assestarsi poco al di sotto di questo livello fra mercoledì e giovedì. Analizzando il grafico giornaliero si nota che l'impulso rialzista sull'indice è caratterizzato da forte direzionalità, sostenuta dal supporto dinamico di lungo periodo disegnato unendo i minimi crescenti del 27 giugno e 4 novembre 2016 e successivi. I volumi hanno sempre sostenuto il trend, specialmente nel corso delle sedute del 15 settembre e 15 dicembre 2017, quando i contratti scambiati hanno superato il miliardo. Per l'operatività della prossima settimana potrebbe pesare l'approssimarsi delle quotazioni al livello psicologico a 7.500 punti, premesso che i territori oltre questi livelli mancano di precedenti tecnici in quanto mai solcati in precedenza. A tal proposito anche l'RSI suggerisce cautela sui timeframe intragiornalieri, in quanto i massimi sul prezzo generati in settimana non sono stati corroborati dall'oscillatore, segnalando divergenza. Per la settimana entrante potrebbe pertanto materializzarsi un rapido pullback in direzione delle ex resistenze a 7.000 e 6.795 punti, senza però che tale movimento alteri in modo significativo l'impostazione di medio e lungo periodo.



**IN EDICOLA  
E ONLINE**

Il mensile di investimenti,  
consulenza finanziaria  
e risparmio gestito

### ABBONATI AL MAGAZINE!

12 numeri  
di Wall Street Italia  
a soli  
**39,90€**  
**33% DI SCONTO**

24 numeri  
di Wall Street Italia  
a soli  
**69,90€**  
**42% DI SCONTO**





## **Astaldi, in arrivo nuove commesse**

Astaldi ha comunicato di essersi aggiudicata in Romania un contratto per la realizzazione di un ponte sospeso sul Danubio, nella zona di Braila. Il valore complessivo delle opere è di circa 435 milioni di euro, di cui il 60% riferito alla società italiana. Nonostante ciò Equita Sim si conferma pessimista e conferma il giudizio “reduce” sul titolo dichiarando che il contratto appena concluso è di dimensioni medio piccole rispetto a quelle che sono le reali necessità del gruppo. Si ricorda che il titolo nel corso dell'ultimo anno ha perso il 53,63% di cui il 13,46% nel corso dell'ultima settimana.

## **Volkswagen, vendite record nel 2017**

Dopo lo scandalo del Dieseldate riprende velocemente quota Volkswagen. La casa automobilistica ha infatti comunicato che nel 2017 ha toccato nuovi record di vendite con 10,74 milioni di clienti che hanno acquistato veicoli del gruppo. A margine della pubblicazione dei dati l'amministratore delegato di Volkswagen, Matthias Muller ha dichiarato che “gratitudine ai clienti per la fiducia. Continueremo a fare tutto il possibile per soddisfare e andare oltre le loro aspettative”. Il titolo dai minimi del 31 agosto a 125 euro ha realizzato un progresso del 44% arrivando a quota 180 dollari avvicinandosi ai valori pre-scandalo.

## **BP, disastro Deepwater Horizon pesa da 1,7 mld**

L'esplosione della piattaforma petrolifera Deepwater Horizon che nel 2010 negli Stati Uniti provocò la marea nera con un conseguente disastro ecologico senza precedenti, pesa sul gruppo petrolifero inglese British Petroleum, che dovrà contabilizzare nei conti del quarto trimestre del 2017 un onere di circa 1,7 miliardi di dollari, circa 1,4 miliardi di euro. Il direttore finanziario di BP, Brian Gilvary, ha precisato che “l'onere è completamente gestibile all'interno del nostro attuale quadro finanziario, specialmente ora che abbiamo ritrovato l'equilibrio a 50 dollari al barile”.

## **Si apre la stagione delle trimestrali**

Si è aperta ufficialmente la stagione dei dati relativi all'ultimo trimestre del 2017 che si è chiuso il 31 dicembre scorso. Tra gli appuntamenti da segnare sul calendario per la prossima ottava, lunedì 22 UBS e Netflix inaugureranno la settimana mentre nei giorni successivi sarà la volta di Johnson & Johnson, Logitech, Novartis e General Electrics. Tra i primi titoli italiani troviamo Ansaldo che pubblicherà i conti il prossimo 24 gennaio.



# CASH COLLECT SERIE 2018

## Fo Banca IMI inaugura il filone delle nuove emissioni di Cash Collect portando in quotazione 8 nuovi certificati a cedola trimestrale

Banca IMI continua a puntare con decisione sul segmento dei certificati con cedole e lo fa portando al Sedex di Borsa Italiana, a partire dal 16 gennaio, 8 nuovi Cash Collect Certificate. In un contesto di incertezza, dove però permane l'esigenza da parte degli investitori di puntare su strumenti che garantiscano da un lato un flusso cedolare periodico per puntare a rendimenti elevati e dall'altro di migliorare il rendimento di portafoglio, Banca IMI decide di proporre la già collaudata versione a cedole iniziali fisse incondizionate e scadenza di soli 18 mesi.

Breve periodo e asimmetria marcata da una barriera rilevata solo a scadenza, sono le due caratteristiche che accompagnano questa emissione coperta da 8 diversi sottostanti con altrettanti differenti profili di rischio e rendimento. Nel dettaglio, ad aprile e luglio 2018 i certificati

in oggetto staccheranno due cedole trimestrali incondizionate, di fatto slegate dall'andamento del sottostante. A partire dal 12 ottobre e successivamente sempre con frequenza trimestrale, le cedole si tramuteranno invece in condizionate alla tenuta del livello invalidante posto per tutti i certificati all'80% dello strike iniziale, ad eccezione dei Cash Collect agganciati al titolo Banco BPM e Peugeot (75%).

Mantenute sostanzialmente costanti le variabili come scadenza e protezione condizionata del capitale, come sempre accade le peculiarità del sottostante si riflettono quasi esclusivamente sulle potenzialità di rendimento. Più rischio, che nei certificati viene quantificato in larga parte dalla volatilità del sottostante, è associato ad un maggior rendimento e pertanto non sorprenderà i lettori più attenti come sia proprio il titolo

### CARTA D'IDENTITÀ

ISIN	SOTTOSTANTE	SCADENZA	STRIKE	BARRIERA %	LIV BARR	CEDOLA	FREQUENZA	LIV SOTT	PR. CERT	BUFFER	REND* Y/Y
IT0005320582	Banco BPM	12/07/19	2,924	75%	2,193	2,35%	trimestrale	2,828	97,85	22,45%	11,60%
IT0005320590	Banca Mediolanum	12/07/19	7,28	80%	5,824	1,30%	trimestrale	7,71	101,95	24,46%	3,97%
IT0005320608	Saipem	12/07/19	4,054	80%	3,2432	1,98%	trimestrale	4,034	99,15	19,60%	8,93%
IT0005320616	Unipol	12/07/19	4,3	80%	3,44	1,45%	trimestrale	4,354	99,95	20,99%	6,05%
IT0005320624	Generali	12/07/19	15,67	80%	12,536	1,37%	trimestrale	15,82	99,55	20,76%	6,01%
IT0005320624	ENI	12/07/19	14,72	85%	12,512	1,33%	trimestrale	14,9	99,35	16,03%	5,99%
IT0005320640	Peugeot	12/07/19	18,02	75%	13,515	1,52%	trimestrale	18,32	98,7	26,23%	7,29%
IT0005320657	Volkswagen	12/07/19	179,82	80%	143,856	1,55%	trimestrale	180,134	99,5	20,14%	6,81%

\* Rendimento annualizzato ipotesi di incasso di tutte le cedole condizionate



## CERTIFICATO DELLA SETTIMANA

A CURA DELLA REDAZIONE

Banco BPM, i cui prezzi sono statisticamente i più aleatori nel tempo, a distinguersi per la barriera più profonda (75%) e per la cedola più elevata (2,35% su base trimestrale, il 9,4% p.a.).

Dalla parte diametralmente opposta, con una volatilità tra le più contenute del paniere delle Blue Chips di Piazza Affari, troviamo il titolo ENI con il Cash Collect ad esso agganciato che presenta a fronte di una barriera posta all'80% dello strike iniziale, una cedola dell'1,33% su base trimestrale.

### FOCUS BPM

Sfruttando la discesa del sottostante, avvenuta peraltro nel periodo in cui sono garantite le cedole incondizionate e quindi potenzialmente meno impattante sulle probabilità di successo a scadenza, diviene particolarmente interessante il Cash Collect agganciato al titolo Banco BPM (Isin IT0005320582). Rispetto ai 2,924 euro iniziali, il sottostante è scivolato a quota 2,828 euro facendo arretrare anche i corsi del certificato passati dai 100 euro iniziali ai correnti 97,5 euro. L'investitore riceverà in ogni caso due cedole incondizionate di importo pari allo 2,35% ciascuna e successivamente cedole condizionate alla tenuta, su base trimestrale, di quota 2,193 euro.

# IN UN MONDO CHE CAMBIA PREMI SEMESTRALI FINO AL 5,20%<sup>1</sup>

## NUOVI CASH COLLECT BNP PARIBAS

### CARATTERISTICHE PRINCIPALI:

- Premi semestrali anche in caso di ribassi dell'azione sottostante
- Livello di rimborso anticipato: 100% del valore iniziale del sottostante
- Valore nominale: 100 euro
- Protezione condizionata del capitale a scadenza
- Scadenza finale a tre anni (02/11/2020)



NUOVA  
EMISSIONE!

ISIN	SOTTOSTANTE	VALORE INIZIALE	PREMIO	LIVELLO BARRIERA
NL0012320907	Eni	14,2200	2,60% (5,20% p.a.)	70% (9,9540)
NL0012320915	Enel	5,3850	3,00% (6,00% p.a.)	70% (3,7695)
NL0012320923	Saipem	3,7980	3,25% (6,50% p.a.)	70% (2,6586)
NL0012320931	FCA	15,1500	5,00% (10,00% p.a.)	70% (10,6050)
NL0012320949	Renault	86,6000	3,65% (7,30% p.a.)	70% (60,6200)
NL0012320956	UniCredit	16,4600	4,50% (9,00% p.a.)	70% (11,5220)
NL0012320964	Banco BPM	3,0020	4,55% (9,10% p.a.)	70% (2,1014)
NL0012320972	Intesa Sanpaolo	2,8780	4,10% (8,20% p.a.)	70% (2,0146)
NL0012320980	Telecom Italia	0,7515	2,80% (5,60% p.a.)	70% (0,5261)
NL0012320998	Assicurazioni Generali	15,9100	3,15% (6,30% p.a.)	70% (11,1370)
NL0012321004	STMicroelectronics	20,6000	4,30% (8,60% p.a.)	70% (14,4200)
NL0012321012	UBI	4,0740	4,20% (8,40% p.a.)	70% (2,8518)
NL0012321020	BPER Banca	4,1720	5,20% (10,40% p.a.)	70% (2,9204)
NL0012321038	Mediaset	3,1400	3,85% (7,70% p.a.)	70% (2,1980)

Il Certificate è uno strumento finanziario complesso

SCOPRI TUTTA LA GAMMA SU [investimenti.bnpparibas.it/cash-collect](http://investimenti.bnpparibas.it/cash-collect)

- I Cash Collect consentono di ottenere premi nelle date di valutazione semestrali anche nel caso in cui l'attività sottostante abbia perso terreno, ma la sua quotazione sia superiore o pari al livello barriera. Inoltre, l'investitore riceverà il valore nominale più il premio qualora il sottostante quoti a un valore superiore o pari al valore iniziale in una delle date di osservazione semestrali.
- Se il Certificate arriva alla scadenza finale, l'investitore riceverà il valore nominale del Certificate più il premio se il sottostante a scadenza quota a un livello superiore o uguale al livello barriera. Al contrario, se a scadenza il valore del sottostante è inferiore al livello barriera, l'investitore riceve un importo commisurato alla performance negativa del sottostante (**con conseguente perdita sul capitale investito**).

<sup>1</sup>Gli importi espressi in percentuale (esempio 5,20%) ovvero in euro (esempio 5,20€) devono intendersi al lordo delle ritenute fiscali previste per legge.

Per maggiori informazioni



[investimenti.bnpparibas.it](http://investimenti.bnpparibas.it)

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali.

Prima dell'adesione leggere attentamente il Base Prospectus approvato dall'Autorité des Marchés Financiers (AMF) in data 07/06/2017, come aggiornato da successivi supplementi, la Nota di Sintesi e le Condizioni Definitive (Final Terms) relative alle Obbligazioni e, in particolare, le sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'investimento, ai relativi costi e al trattamento fiscale. L'investimento nelle Obbligazioni comporta il rischio di perdita totale o parziale del capitale inizialmente investito. Nel caso in cui l'Obbligazione sia acquistata o venduta nel corso della sua durata, il rendimento potrà variare. Il controvalore in euro delle cedole e del capitale può variare in modo favorevole o sfavorevole all'investitore a causa della variazione del rapporto di cambio tra dollaro statunitense e l'euro durante la vita dell'obbligazione. Il presente documento costituisce materiale pubblicitario e le informazioni in esso contenute non sono volte a fornire alcun servizio di consulenza, né un'offerta al pubblico di Obbligazioni. Le informazioni a contenuto finanziario qui riportate sono meramente indicative e hanno scopo esclusivamente esemplificativo e non esaustivo. Il Base Prospectus, la Nota di Sintesi e le Condizioni Definitive (Final Terms) relative a ciascun prodotto sono disponibili sul sito [investimenti.bnpparibas.it](http://investimenti.bnpparibas.it).



# BNP PARIBAS

La banca  
per un mondo  
che cambia



## La posta del Certificate Journal

Per domande, osservazioni o chiedere chiarimenti e informazioni scrivete ai nostri esperti all'indirizzo [redazione@certificatejournal.it](mailto:redazione@certificatejournal.it)



Gentile redazione,  
Sul sito di BNP Paribas, in merito al certificato NL0011950886 che staccherà la cedola il 17/1 (data osservazione) pagata il 24 c'è una nota:  
"Per avere diritto al premio in data 24/1 non vendere il certificato (o comprarlo) prima del 19/1/2018". Ma se la data di osservazione è il 17 e vendo il 18 non mi spetta? Il 19 posso vendere?

Gent.mo Lettore,  
come da lei correttamente sottolineato, il 17 gennaio è fissata la data di osservazione del valore di chiusura del sottostante per verificare se sussistono le condizioni per il pagamento della cedola o di un eventuale

rimborso anticipato. Per avere diritto all'importo periodico che verrà messo in pagamento il 24 gennaio, come correttamente indicato da BNP Paribas nelle note esplicative da poco introdotte sul proprio sito web in corrispondenza del calendario delle date di osservazione, l'investitore dovrà avere in portafoglio lo strumento all'apertura delle contrattazioni del 19 gennaio, la ex date, ovvero quando il certificato quoterà senza l'importo periodico.

Per un chiarimento sul meccanismo che regola lo stacco e il pagamento delle cedole le consigliamo la lettura dello speciale presente sul Certificate Journal numero 445 o consultabile a questo link: [http://www.certificatiderivati.it/bs\\_ros\\_generico.asp?id=94](http://www.certificatiderivati.it/bs_ros_generico.asp?id=94) .



## APPUNTAMENTI DA NON PERDERE

A CURA DI CERTIFICATI E DERIVATI

### 25 GENNAIO

#### Webinar di CED con Banca IMI

È fissato per il prossimo 25 gennaio il primo appuntamento del 2018 con i webinar di Banca IMI realizzati in collaborazione con Certificati e Derivati. Alle ore 16, Ugo Perricone di Banca IMI e Pierpaolo Scandurra, Direttore del Certificate Journal, guarderanno alle opportunità per cavalcare il nuovo anno selezionando i migliori certificati all'interno dell'offerta di Banca IMI.

### 30 GENNAIO

#### Webinar di SocGen e CeD

Nuovo appuntamento per i cicli di webinar promossi da Société Générale e realizzati in collaborazione con Certificati e Derivati. In particolare il 30 gennaio alle ore 17 si inaugurerà il nuovo anno con il consueto spazio dedicato al mondo dei certificati, delle obbligazioni e anche degli ETC, cercando le migliori opportunità e le strategie per affrontare le situazioni del momento.

### 20-21 FEBBRAIO

#### Ripartono da Roma

#### i Corsi Acepi

Riprendono con un doppio appuntamento i corsi Acepi. In particolare il 20 e 21 febbraio a Roma si terranno rispettivamente il corso base e il modulo avanzato. Si ricorda che i corsi organizzati da Acepi in collaborazione con Certificati e Derivati sono gratuiti e sono accreditati per EFA-EFP. In particolare il corso base "Certificati, fondamentali e tecniche di gestione di portafoglio" riconosce crediti formativi di 7 ore tipo A, mentre il corso avanzato "Tecniche avanzate di gestione del portafoglio con i Certificati" 4 ore sempre di tipo A. Per iscriversi a questa data o a quelle successive è possibile visitare il sito web di Acepi al seguente link <http://www.acepi.it/content/modulo-di-registrazione-ai-corsi-efaefp>.

### TUTTI I LUNEDÌ

#### Borsa in diretta TV

Immancabile appuntamento del lunedì alle 17:30 con Borsa in diretta TV, la finestra sul mondo dei certificati di investimento realizzato dallo staff di BNP Paribas. All'interno del programma, ospiti trader e analisti sono chiamati a commentare la situazione dei mercati mentre Pierpaolo Scandurra aggiornerà in diretta i portafogli con asset allocation "prudente" e "dinamico" e i segnali operativi dell'Ufficio Studi del CedLAB sui certificati di BNP Paribas. La trasmissione è fruibile su <http://www.borsaindiretta.tv/>, canale dove è possibile trovare anche le registrazioni precedenti.

## Notizie dal mondo dei certificati

### ► Cedola Nikkei a Target

Passano all'incasso i possessori del Target Cedola su Nikkei 225, Isin IT0004984040, di Banca Aletti. In particolare l'emittente del Gruppo Banco Popolare ha comunicato che nella data di osservazione del 12 gennaio scorso è stato rilevato un livello di 23653,82 punti, superiore ai 14914,53 punti richiesti, che hanno permesso l'erogazione di un importo periodico di 3,90 euro, ossia del 3,9% sul nominale.

### ► Ritorna la lettera sui certificati

Dopo un inizio d'anno problematico, con molti certificati autorizzati a quotare in modalità Bid Only, la situazione si sta lentamente normalizzando e nel corso dell'ultima settimana molti emittenti, tra le quali Banca Aletti, Société Générale, Credit Suisse e Commerzbank hanno comunicato il ritorno all'operatività completa su numerose emissioni.

### ► Cedola in arrivo per l'Express Coupon Plus

Passano all'incasso i possessori dell'Express Coupon Plus di Société Générale, avente codice Isin XS1144042410. In dettaglio, il certificato legato ai titoli Eni e Generali prevedeva lo scorso 12 gennaio la quarta data di osservazione e in virtù dei 15,67 euro di Generali ( il worst of), in ribasso del 5,29% dai 16,64 euro dello strike, non è stato possibile beneficiare dell'attivazione dell'opzione autocallable; la rilevazione ha tuttavia permesso l'erogazione di una cedola semestrale del 3,5%. Questa era l'ultima data di osservazione in programma e alla data di valutazione

finale del 20 luglio prossimo per incassare l'ultima cedola sarà sufficiente che entrambi i titoli siano almeno pari alle rispettive barriere ( 8,286 euro per Eni e 9,984 euro per Generali). In caso di aggancio allo strike è invece previsto un premio aggiuntivo del 3% per importo di rimborso totale di 106,5 euro.

		PER MAGGIORI INFORMAZIONI CLICCA PER CONSULTARE IL SITO			
ISIN	TIPOLOGIA	SOTTOSTANTE	NEGOZIABILE SU	SCADENZA	PREZZO AL 15/01/2018
IT0006740127	Airbag	Euro IStOXX 70 Equal Weight Decrement 5% Index	EuroTLX	29/12/20	€ 101,00
IT0006739004	Autocall Star	AXA SA, Total SA, Banco Santander SA	SeDeX	02/10/20	€ 1.025,75
IT0006739608	Domino Phoenix	Enel SpA, Fiat Chrysler Automobiles NV, Mediobanca SpA, Telecom Italia SpA	EuroTLX	01/11/19	€ 1.034,60
IT0006739616	Domino Phoenix	Credite Agricole SA, E.ON SE, Nokia Oyj, Telefonica SA	EuroTLX	01/11/19	€ 934,00
IT0006739681	Phoenix Memory WO	Cie de Saint-Gobain, Societe Generale SA, Orange SA, Renault SA, Nokia Oyj	SeDeX	15/11/22	€ 967,65

## **A segno l'Athena su Unicredit**

Grazie al buon avvio dell'anno borsistico centra l'obiettivo del rimborso anticipato l'Athena di BNP Paribas scritto su Unicredit identificato dal codice Isin NL0012317275. In particolare il certificato è giunto alla sua prima data di osservazione, a sei mesi dall'emissione, lo scorso 15 gennaio con il titolo di Piazza Gae Aulenti che ha chiuso a un livello di 17,49 euro rispettando la condizione richiesta per attivare l'opzione autocallable, ovvero un livello di almeno 17,08 euro. Pertanto ai possessori di questo certificato sono stati rimborsati i 100 euro nominali maggiorati di un premio del 6%, ossia un importo complessivo di 106 euro.

## **In rosso l'Autocallable Protected su Eni**

Si chiude con una performance negativa il percorso dell'Autocallable Protected di BNP Paribas scritto su Eni identificato dal codice Isin NL0010623500. In particolare il certificato è giunto il 2 gennaio scorso alla data di valutazione finale e per restituire almeno i 1000 euro nominali era necessario che il titolo del cane a sei zampe recuperasse la quota dei 17,49 entro tale data. Purtroppo la rilevazione a 13,83 euro ha consentito il solo rimborso a benchmark con la restituzione di un importo pari a 790,73 euro e un bilancio negativo del 20,92%, pari all'effettiva performance del titolo realizzata dal 30 dicembre 2013, data di emissione.



## L'effetto domino diventa mensile con i nuovi Domino Phoenix di Natixis



Natixis lancia due nuovi Domino Phoenix su due panieri composti rispettivamente da titoli azionari italiani ed europei.

Con i certificati Domino Phoenix di Natixis, la cedola mensile potenziale dipende dal numero di titoli che alla data di osservazione sono pari o sopra la Barriera Cedola (cfr. tabella sottostante).

I certificati prevedono ad ogni data di pagamento mensile e a scadenza il pagamento di un importo lordo dello 0.25% per ogni titolo pari o sopra la Barriera Cedola, fino ad un massimo dell'1% nel caso in cui il prezzo di tutti i titoli sia pari o superiore alla Barriera Cedola.

Direttamente negoziabili sul mercato EuroTLX, a partire dal sesto mese i certificati Domino Phoenix prevedono anche il rimborso anticipato mensile se il prezzo di tutti i titoli del paniere è pari o superiore al rispettivo prezzo iniziale. Il capitale a scadenza è protetto solo se il prezzo di tutte le azioni del paniere sottostante è pari o superiore alla Barriera di Protezione del Capitale del 65%; l'investitore è quindi esposto ad una perdita massima pari al capitale investito.

ISIN CERTIFICATI	SOTTOSTANTE	SCADENZA	BARRIERA CEDOLA	BARRIERA DI PROTEZIONE DEL CAPITALE	CEDOLA MENSILE LORDA POTENZIALE
IT0006739608	Enel, Fiat Chrysler Automobiles, Telecom Italia, Mediobanca	01/11/2019	75%	65%	0% o 0.25% o 0.50% o 0.75% o 1.00%
IT0006739616	E.ON SE, Telefonica, Credite Agricole, Nokia	01/11/2019	75%	65%	0% o 0.25% o 0.50% o 0.75% o 1.00%

*Il rendimento può variare in funzione del prezzo di negoziazione sul mercato*

**Per maggiori informazioni consultare il sito: <http://www.equitysolutions.natixis.com>**

**Messaggio pubblicitario con finalità promozionali che non costituisce offerta, sollecitazione, raccomandazione o consulenza all'investimento nei certificati Domino Phoenix (i "Titoli").** Prima dell'acquisto leggere attentamente il prospetto di base approvato dalla Commission de Surveillance du Secteur Financier (CSSF) in data 22 giugno 2017 per i certificati Domino Phoenix come di volta in volta integrato e supplementato, la relativa Nota di Sintesi e le Condizioni Definitive (Final Terms) dei Titoli che sono disponibili sul sito <http://www.equitysolutions.natixis.com>, ponendo particolare attenzione alle sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'investimento, ai costi e al trattamento fiscale dei Titoli, nonché ad ogni altra informazione che possa essere rilevante ai fini della corretta comprensione delle caratteristiche dei Titoli. I Titoli non sono un investimento adatto a tutti gli investitori e comportano un rischio di perdita totale o parziale del capitale investito. Ove i Titoli siano acquistati o venduti prima della scadenza, il rendimento potrà variare considerevolmente. Si invitano pertanto gli investitori a rivolgersi ai propri consulenti prima di effettuare l'investimento.



## CERTIFICATI LEVERAGE

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Corrdidor	Société Générale	Intesa Sanpaolo	18/01/18	Barriera Down 2,26; Barriera Up 3,24	16/03/18	LU1651884626	Sedex
Corrdidor	Société Générale	Intesa Sanpaolo	18/01/18	Barriera Down 2,34; Barriera Up 3,16	16/03/18	LU1651885193	Sedex
Corrdidor	Société Générale	Intesa Sanpaolo	18/01/18	Barriera Down 2,4; Barriera Up 3,1	16/03/18	LU1651884899	Sedex
Corrdidor	Société Générale	Intesa Sanpaolo	18/01/18	Barriera Down 1,98; Barriera Up 3,52	15/06/18	LU1651885359	Sedex
Corrdidor	Société Générale	Intesa Sanpaolo	18/01/18	Barriera Down 2,1; Barriera Up 3,4	15/06/18	LU1651885516	Sedex
Corrdidor	Société Générale	Intesa Sanpaolo	18/01/18	Barriera Down 2,18; Barriera Up 3,32	15/06/18	LU1651885789	Sedex
Corrdidor	Société Générale	Intesa Sanpaolo	18/01/18	Barriera Down 1,82; Barriera Up 3,68	21/09/18	LU1651886597	Sedex
Corrdidor	Société Générale	Intesa Sanpaolo	18/01/18	Barriera Down 1,98; Barriera Up 3,54	21/09/18	LU1651885946	Sedex
Corrdidor	Société Générale	Intesa Sanpaolo	18/01/18	Barriera Down 2,08; Barriera Up 3,44	21/09/18	LU1651886241	Sedex
Corrdidor	Société Générale	Unicredit	18/01/18	Barriera Down 12,1; Barriera Up 19,5	16/03/18	LU1651886753	Sedex
Corrdidor	Société Générale	Unicredit	18/01/18	Barriera Down 12,7; Barriera Up 18,9	16/03/18	LU1651887215	Sedex
Corrdidor	Société Générale	Unicredit	18/01/18	Barriera Down 13,1; Barriera Up 18,5	16/03/18	LU1651887058	Sedex
Corrdidor	Société Générale	Unicredit	18/01/18	Barriera Down 10,6; Barriera Up 21	15/06/18	LU1651887488	Sedex
Corrdidor	Société Générale	Unicredit	18/01/18	Barriera Down 11,4; Barriera Up 20,2	15/06/18	LU1651887561	Sedex
Corrdidor	Société Générale	Unicredit	18/01/18	Barriera Down 11,9; Barriera Up 19,7	15/06/18	LU1651887728	Sedex
Corrdidor	Société Générale	Unicredit	18/01/18	Barriera Down 9,3; Barriera Up 22,3	21/09/18	LU1651888536	Sedex
Corrdidor	Société Générale	Unicredit	18/01/18	Barriera Down 10,2; Barriera Up 21,4	21/09/18	LU1651888023	Sedex
Corrdidor	Société Générale	Unicredit	18/01/18	Barriera Down 10,9; Barriera Up 20,7	21/09/18	LU1651888379	Sedex
Corrdidor	Société Générale	FTSE Mib	18/01/18	Barriera Down 20100; Barriera Up 25400	16/03/18	LU1651890789	Sedex
Corrdidor	Société Générale	FTSE Mib	18/01/18	Barriera Down 20500; Barriera Up 25000	16/03/18	LU1651890946	Sedex
Corrdidor	Société Générale	FTSE Mib	18/01/18	Barriera Down 20800; Barriera Up 24700	16/03/18	LU1651891241	Sedex
Corrdidor	Société Générale	FTSE Mib	18/01/18	Barriera Down 18800; Barriera Up 26800	15/06/18	LU1651891597	Sedex
Corrdidor	Société Générale	FTSE Mib	18/01/18	Barriera Down 19400; Barriera Up 26200	15/06/18	LU1651891753	Sedex
Corrdidor	Société Générale	FTSE Mib	18/01/18	Barriera Down 19800; Barriera Up 25800	15/06/18	LU1651891910	Sedex
Corrdidor	Société Générale	FTSE Mib	18/01/18	Barriera Down 17500; Barriera Up 28100	21/09/18	LU1651892132	Sedex
Corrdidor	Société Générale	FTSE Mib	18/01/18	Barriera Down 18300; Barriera Up 27200	21/09/18	LU1651892306	Sedex



NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Corrdidor	Société Générale	FTSE Mib	18/01/18	Barriera Down 18900; Barriera Up 26700	21/09/18	LU1651892488	Sedex
Corrdidor	Société Générale	FTSE Mib	18/01/18	Barriera Down 19200; Barriera Up 24500	16/03/18	LU1651882687	Sedex
Corrdidor	Société Générale	FTSE Mib	18/01/18	Barriera Down 19600; Barriera Up 24100	16/03/18	LU1651070804	Sedex
Corrdidor	Société Générale	FTSE Mib	18/01/18	Barriera Down 18500; Barriera Up 25300	15/06/18	LU1651883495	Sedex
Corrdidor	Société Générale	FTSE Mib	18/01/18	Barriera Down 18900; Barriera Up 24900	15/06/18	LU1651883735	Sedex
Corrdidor	Société Générale	FTSE Mib	18/01/18	Barriera Down 19200; Barriera Up 24500	15/06/18	LU1651883149	Sedex
Corrdidor	Société Générale	FTSE Mib	18/01/18	Barriera Down 17400; Barriera Up 26300	21/09/18	LU1651884386	Sedex
Corrdidor	Société Générale	FTSE Mib	18/01/18	Barriera Down 18000; Barriera Up 25700	21/09/18	LU1651884113	Sedex
Corrdidor	Société Générale	FTSE Mib	18/01/18	Barriera Down 18400; Barriera Up 25300	21/09/18	LU1651883909	Sedex
Corrdidor	Société Générale	EurUsd	18/01/18	Barriera Down 1,14; Barriera Up 1,26	16/03/18	LU1651889260	Sedex
Corrdidor	Société Générale	EurUsd	18/01/18	Barriera Down 1,15; Barriera Up 1,25	16/03/18	LU1651888965	Sedex
Corrdidor	Société Générale	EurUsd	18/01/18	Barriera Down 1,16; Barriera Up 1,24	16/03/18	LU1651888700	Sedex
Corrdidor	Société Générale	EurUsd	18/01/18	Barriera Down 1,11; Barriera Up 1,29	15/06/18	LU1651890193	Sedex
Corrdidor	Société Générale	EurUsd	18/01/18	Barriera Down 1,12; Barriera Up 1,28	15/06/18	LU1651889856	Sedex
Corrdidor	Société Générale	EurUsd	18/01/18	Barriera Down 1,13; Barriera Up 1,27	15/06/18	LU1651889427	Sedex
Corrdidor	Société Générale	EurUsd	18/01/18	Barriera Down 1,09; Barriera Up 1,31	21/09/18	LU1651890359	Sedex
Corrdidor	Société Générale	EurUsd	18/01/18	Barriera Down 1,1; Barriera Up 1,3	21/09/18	LU1651890516	Sedex
Corrdidor	Société Générale	EurUsd	18/01/18	Barriera Down 1,11; Barriera Up 1,29	21/09/18	LU1651890607	Sedex
Corrdidor	Société Générale	Oro	18/01/18	Barriera Down 1240; Barriera Up 1390	16/03/18	LU1651069202	Sedex
Corrdidor	Société Générale	Oro	18/01/18	Barriera Down 1250; Barriera Up 1370	16/03/18	LU1651069038	Sedex
Corrdidor	Société Générale	Oro	18/01/18	Barriera Down 1260; Barriera Up 1370	16/03/18	LU1651068816	Sedex
Corrdidor	Société Générale	Oro	18/01/18	Barriera Down 1190; Barriera Up 1440	15/06/18	LU1651069970	Sedex
Corrdidor	Société Générale	Oro	18/01/18	Barriera Down 1200; Barriera Up 1430	15/06/18	LU1651069624	Sedex
Corrdidor	Société Générale	Oro	18/01/18	Barriera Down 1220; Barriera Up 1410	15/06/18	LU1651069467	Sedex
Corrdidor	Société Générale	Oro	18/01/18	Barriera Down 1130; Barriera Up 1500	21/09/18	LU1651070127	Sedex
Corrdidor	Société Générale	Oro	18/01/18	Barriera Down 1160; Barriera Up 1470	21/09/18	LU1651070473	Sedex
Corrdidor	Société Générale	Oro	18/01/18	Barriera Down 1180; Barriera Up 1450	21/09/18	LU1651070630	Sedex



NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Corridor	Société Générale	WTI Crude Oil	18/01/18	Barriera Down 52,5; Barriera Up 68	16/03/18	LU1651067339	Sedex
Corridor	Société Générale	WTI Crude Oil	18/01/18	Barriera Down 53,5; Barriera Up 67,5	16/03/18	LU1651066950	Sedex
Corridor	Société Générale	WTI Crude Oil	18/01/18	Barriera Down 54; Barriera Up 66,5	16/03/18	LU1651067172	Sedex
Corridor	Société Générale	WTI Crude Oil	18/01/18	Barriera Down 48; Barriera Up 72,5	15/06/18	LU1651067768	Sedex
Corridor	Société Générale	WTI Crude Oil	18/01/18	Barriera Down 49,5; Barriera Up 71	15/06/18	LU1651068063	Sedex
Corridor	Société Générale	WTI Crude Oil	18/01/18	Barriera Down 51; Barriera Up 69,5	15/06/18	LU1651067503	Sedex
Corridor	Société Générale	WTI Crude Oil	18/01/18	Barriera Down 45; Barriera Up 75,5	21/09/18	LU1651068493	Sedex
Corridor	Société Générale	WTI Crude Oil	18/01/18	Barriera Down 46,5; Barriera Up 74	21/09/18	LU1651068659	Sedex
Corridor	Société Générale	WTI Crude Oil	18/01/18	Barriera Down 48; Barriera Up 72,5	21/09/18	LU1651068147	Sedex

## CERTIFICATI IN QUOTAZIONE

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Cash Collect Protetto	Unicredit	Generali	08/01/18	Barriera 60%; Cedola 6% step Up	29/06/21	DE000HV40D96	Cert-X
Athena Double Relax Double Chance	BNP Paribas	Alibaba	08/01/18	Barriera 55%; Cedola e Coupon 4,5%; Usd	29/12/21	XS1667646456	Cert-X
Athena Double Relax	BNP Paribas	AstraZeneca, Bayer	08/01/18	Barriera 60%; Cedola e Coupon 5%	29/12/21	XS1667646530	Cert-X
Athena Double Relax	BNP Paribas	Generali	08/01/18	Barriera 60%; Cedola e Coupon 3,5%	29/12/21	XS1667646613	Cert-X
Athena Double Relax	BNP Paribas	Carrefour	08/01/18	Barriera 60%; Cedola e Coupon 3,75%	29/12/21	XS1667646704	Cert-X
Athena Double Relax	BNP Paribas	Siemens, Ericson	08/01/18	Barriera 60%; Cedola e Coupon 5%	29/12/21	XS1667648585	Cert-X
Phoenix	Société Générale	Eurostoxx 50	08/01/18	Barriera 70%; Cedola e Coupon 2% sem.	29/12/20	XS1706745293	Cert-X
Bonus	Natixis	Eurostoxx 70 Equal Weight Decrement 5%	09/01/18	Barriera 70%; Bonus 100%; Partecipazione 1,8%	29/12/20	IT0006740127	Cert-X
Athena	BNP Paribas	Eurostoxx 50, FTSE Mib	09/01/18	Barriera 50%; Coupon 8%; Usd	27/12/23	XS1681955834	Cert-X
Phoenix Memory	BNP Paribas	FCA	09/01/18	Barriera 70%; Cedola e Coupon 3% sem.	05/01/21	XS1684030973	Cert-X



NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Phoenix	BNP Paribas	Intesa Sanpaolo	09/01/18	Barriera 70%; Cedola e Coupon 3,15% sem.	05/01/21	XS1684031195	Cert-X
Phoenix	BNP Paribas	Leonardo	10/01/18	Barriera 70%; Cedola e Coupon 0,7% mens.	28/12/20	XS1684044255	Cert-X
Phoenix Memory	BNP Paribas	Bayer, GlaxoSmithKline	10/01/18	Barriera 70%; Cedola e Coupon 6,1%	28/12/20	XS1684049056	Cert-X
Phoenix Memory	BNP Paribas	Generali, Intesa Sanpaolo	10/01/18	Barriera 70%; Cedola e Coupon 3,05% sem.%	28/12/20	XS1684049999	Cert-X
Athena Relax Airbag	BNP Paribas	Carrefour	10/01/18	Barriera 60%; Cedola e Coupon 4,5%	02/01/20	XS1684040931	Cert-X
Athena Double Relax	BNP Paribas	STMicroelectronics	10/01/18	Barriera 55%; Cedola e Coupon 4,5%	29/12/21	XS1684040774	Cert-X
Phoenix	Société Générale	EurTry, EurBrl, EurZar, EurMxn	10/01/18	Barriera 140%; Cedola e Coupon 0,72 mens.	05/01/22	XS1706689871	Cert-X
Up&Out	BNP Paribas	Eurostoxx 50	10/01/18	Protezione 100%; Trigger 140%; Coupon 140%; Usd	15/12/20	XS1681936701	Cert-X
Phoenix Memory	Bnp Paribas	Leonardo, Telecom Italia	11/01/18	Barriera 70%; Cedola e Coupon 4,4% sem.	29/12/20	XS1684022871	Cert-X
Phoenix Memory	Deutsche Bank	Total	11/01/18	Barriera 70%; Cedola e Coupon 45,25% sem.	05/01/23	XS1309737440	Cert-X
Phoenix Memory	Deutsche Bank	Axa	11/01/18	Barriera 70%; Cedola e Coupon 6,5% sem.	05/01/23	XS1309737523	Cert-X
Express	Deutsche Bank	Peugeot	11/01/18	Barriera 70%; Coupon 12,4%	04/01/23	XS1309747324	Cert-X
Athena Certificate	Bnp Paribas	Eni	12/01/18	Barriera 70%; Coupon 11,15%	04/01/21	XS1686427417	Cert-X
Cash Collect	Banca IMI	Banco BPM	16/01/18	Strike 2,924; Barriera 75%; Cedola 2,35% trim.	12/07/19	IT0005320582	Sedex
Cash Collect	Banca IMI	Banca Mediolanum	16/01/18	Strike 7,28; Barriera 80%; Cedola 1,3% trim.	12/07/19	IT0005320590	Sedex
Cash Collect	Banca IMI	Saipem	16/01/18	Strike 4,054; Barriera 80%; Cedola 1,98% trim.	12/07/19	IT0005320608	Sedex
Cash Collect	Banca IMI	Unipol	16/01/18	Strike 4,3; Barriera 80%; Cedola 1,45% trim.	12/07/19	IT0005320616	Sedex
Cash Collect	Banca IMI	Generali	16/01/18	Strike 15,67; Barriera 80%; Cedola 1,37% trim.	12/07/19	IT0005320624	Sedex
Cash Collect	Banca IMI	Eni	16/01/18	Strike 14,72; Barriera 85%; Cedola 1,33% trim.	12/07/19	IT0005320632	Sedex
Cash Collect	Banca IMI	Peugeot	16/01/18	Strike 18,02; Barriera 75%; Cedola 1,52% trim.	12/07/19	IT0005320640	Sedex
Cash Collect	Banca IMI	Volkswagen	16/01/18	Strike 179,82; Barriera 80%; Cedola 1,55% trim.	12/07/19	IT0005320657	Sedex



## CERTIFICATI IN COLLOCAMENTO

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA FINE COLLOCAMENTO	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Phoenix Memory	Deutsche Bank	Visa	25/01/18	Barriera 70%;Cedola e Coupon4,5%; Usd	30/01/23	XS1309768759	Cert-X
Coupon Premium	Banca Aletti	Eurostoxx 50, S&P 500, Nikkei 225	25/01/18	Barriera 70%; Cedola 3,95%	20/01/23	IT0005319170	Sedex
Bonus Plus	Banca IMI	Pfizer	26/01/18	Barriera 60%; Cedolae Bonus 3,5%: Usd	31/01/18	XS1742893016	Cert-X
Express Plus	Banca IMI	Axa	26/01/18	Barriera 60%; Cedola 4,25%	31/01/22	XS1742894097	Cert-X
Equity Protection Cap	Banca IMI	Eurostoxx Select Dividend 30	26/01/18	Protezione 95%; Partecipazione 100%	31/01/25	XS1742893446	Cert-X
Express Plus	Banca IMI	Eurostoxx Banks	26/01/18	Barriera 60%; Cedola 4,25%	31/01/22	XS1742893958	Cert-X
Athena Fast Quanto	BNP Paribas	Amazon, Priceline	26/01/18	Barriera 60%; Coupon 4%	31/01/22	XS1684023093	Cert-X
Athena Premium	BNP Paribas	Alphabet, Baidu	26/01/18	Barriera 60%; Cedola e Coupon 3,8%	31/01/22	XS1684022525	Cert-X
Athena Double Relax Change	BNP Paribas	BMW, Daimler	26/01/18	Barriera 60%; Cedola e Coupon 3,75%	31/01/22	XS1684021634	Cert-X
Equity Protection Plus	BNP Paribas	Solactive Sustainable Goals Europe	26/01/18	Protezione 90%; Cedola 1,5%	31/01/24	XS1684023416	Cert-X
Athena Double Relax Double Chance	BNP Paribas	General Electric	26/01/18	Barriera 60%; Cedola e Coupon 3,75%; Usd	31/01/22	XS1686424232	Cert-X
Athena Double Relax	BNP Paribas	CapGemini, Salesforce	26/01/18	Barriera 60%; Cedola e Coupon 4,4%	31/01/22	XS1686424158	Cert-X
Athena Double Relax	BNP Paribas	Deutsche Telekom, Vodafone	26/01/18	Barriera 60%; Cedola e Coupon 4,6%	31/01/22	XS1686424075	Cert-X
Athena Double Relax	BNP Paribas	Siemens, Vinci	26/01/18	Barriera 60%; Cedola e Coupon 4%	31/01/22	XS1686423937	Cert-X

**I SOTTO 100**

ISIN	EMITTENTE	NOME	SOTTOSTANTE	PREZZO	RIMBORSO	REND. ASSOLUTO	REND. ANNUO	SCADENZA	MERCATO
XS1051852355	Banca IMI	DIGITAL STANDARD SHORT	Eur/Try Fixing	996,1	1000	0,39%	1,20%	15/05/18	CERT-X
IT0005041832	Banca Aletti	TARGET CEDOLA	Eni spa	98,1	100	1,94%	1,20%	22/08/19	SEDEX
IT0005094054	Banca IMI	DIGITAL BARRIER PROTECTED	S&P Gsci Oil Excess Return Index	84,7	85	0,35%	1,17%	07/05/18	CERT-X
IT0005056020	Banca Aletti	TARGET CEDOLA	Telefonica	98,1	100	1,94%	1,09%	18/10/19	SEDEX
CH0372885993	Leonteq Securities	CAPITAL PROTECTED	PIMCO Income E EUR Hdg Acc	956,41	1000	4,56%	1,00%	20/07/22	CERT-X
IT0005027286	Banca Aletti	TARGET CEDOLA	Royal Dutch Shell	98,7	100	1,32%	0,91%	21/06/19	SEDEX
IT0005273211	Unicredit	CASH COLLECT PROTECTION	Eurostoxx 50	97,8	100	2,25%	0,82%	30/09/20	CERT-X
IT0005083131	Banca IMI	EQUITY PROTECTION SHORT	Eur / Try Lira Turca	94,29	95	0,75%	0,67%	27/02/19	CERT-X
IT0005028664	Banca IMI	EQUITY PROTECTION SHORT	Eur/Try Fixing	99,65	100	0,35%	0,65%	31/07/18	CERT-X
IT0005277006	Unicredit	Cash Collect Protection	Eurostoxx 50	95,9	100	4,28%	0,63%	12/09/24	CERT-X
IT0005140212	Banca Aletti	TARGET CEDOLA	FTSE Mib	98,1	100	1,94%	0,49%	17/12/21	SEDEX
IT0005094252	Banca Aletti	TARGET CEDOLA	Daimler AG	94	95	1,06%	0,47%	17/04/20	SEDEX
IT0004937865	Banca Aletti	TARGET CEDOLA	Eni spa	99,8	100	0,20%	0,40%	19/07/18	SEDEX
IT0005137556	Banca Aletti	TARGET CEDOLA	Eurostoxx 50	98,65	100	1,37%	0,36%	15/10/21	SEDEX
IT0005003998	Banca Aletti	TARGET CEDOLA	Eni spa	99,95	100	0,05%	0,22%	10/04/18	SEDEX
IT0005212516	Banca Aletti	TARGET CEDOLA	Eurostoxx Select Dividend 30	98,8	100	1,21%	0,21%	15/09/23	SEDEX
XS1620780624	Banca IMI	EQUITY PROTECTION CAP	Eurostoxx Select Dividend 30	986,55	1000	1,36%	0,21%	01/07/24	CERT-X
IT0004963739	Banca Aletti	TARGET CEDOLA	Eni spa	99,85	100	0,15%	0,20%	18/10/18	SEDEX
IT0005163263	Banca Aletti	TARGET CEDOLA	FTSE Mib	99,2	100	0,81%	0,19%	18/03/22	SEDEX
IT0005252587	Unicredit	Cash Collect Protection	Eurostoxx Select Dividend 30	98,8	100	1,21%	0,19%	14/06/24	CERT-X
IT0005274177	Banca IMI	EQUITY PROTECTION CAP	Eurostoxx Select Dividend 30	988	1000	1,21%	0,18%	31/07/24	CERT-X
IT0005203069	Banca Aletti	TARGET CEDOLA	Eurostoxx Select Dividend 30	99	100	0,0101	0,0018	17/07/23	CERT-X
IT0004963754	Banca Aletti	TARGET CEDOLA	Unicredit	99,9	100	0,001	0,0013	18/10/18	SEDEX
IT0005021172	Banca Aletti	TARGET CEDOLA	Royal Dutch Shell	99,9	100	0,001	0,0007	17/05/19	SEDEX
IT0005107310	Banca IMI	DIGITAL	S&P Gsci Agriculture ER Index	84,98	85	0,0002	0,0006	04/06/18	CERT-X
IT0005217838	Unicredit	CASH COLLECT PROTECTION	Eurostoxx 50	99,79	100	0,0021	0,0004	30/11/23	SEDEX

# Banca Mediolanum

## ANALISI TECNICA

Il settore del risparmio gestito è tornato ad attrarre l'interesse degli investitori, sorpresi da un inizio di anno all'insegna dei record per quanto riguarda la raccolta del mese scorso. Banca Mediolanum ha approfittato di questa tendenza ed ha cominciato il 2018 con una buona serie di sedute chiuse in rialzo, che hanno repentinamente condotto i prezzi al di sopra della resistenza a 7,50 euro e poi in prossimità dei massimi relativi del 25 maggio 2016. A dar maggior forza al movimento, vi è da considerare il breakout della resistenza dinamica disegnata sul daily chart unendo i top del 20 maggio 2015 e 24 maggio 2017. Dal punto di vista tecnico i prezzi del titolo ora sono attesi al test delle coriacee resistenze statiche collocate a cavallo fra i livelli 7,775 e 8 euro. Solo se gli operatori con una visione rialzista saranno capaci di imporre la propria forza oltre quota 8 euro il titolo potrà proseguire il movimento verso i target di lungo periodo stimati a 8,23 e 8,50 euro. In caso contrario, potrebbe materializzarsi una veloce correzione verso le ex resistenze statiche e dinamiche fra 7,60 e 7,40 euro utile a scaricare gli indicatori più sensibili e a riproporre una nuova fase di accumulazione.

## ANALISI FONDAMENTALE

Momentum favorevole per il settore del risparmio gestito in Italia. Banca Mediolanum ha fatto registrare risultati da record nel 2017 con una raccolta netta in fondi e gestioni pari a 5,8 miliardi, la più alta di sempre. E' salita a 5,4 miliardi la raccolta netta totale. Il titolo è salito in Borsa, accodandosi al trend di settore e in attesa dei risultati 2017 (in agenda il 12 febbraio prossimo). Sui fondamentali il titolo scambia a premio rispetto ai principali peer italiani.

## BANCA MEDIOLANUM



## BANCA MEDIOLANUM E I SUOI COMPETITOR

	ULTIMO PREZZO	P/E 2018	P/BV CORR	PERF 2018
Anima Holding	6,65	13,47	2,44	11,41
Banca Mediolanum	7,71	15,28	2,59	6,93
Poste Italiane	6,53	10,24	2,14	4,06
Azimut Holding	18,67	13,06	4,48	16,84
Banca Generali	30,20	15,38	5,26	9,01

Fonte: Bloomberg

# Certificate Journal

Certificati  
  
Derivati.it

Finanza.com

FINANZA ONLINE

 Borse.it

## NOTE LEGALI

Il Certificate Journal ha carattere puramente informativo e non rappresenta né un'offerta né una sollecitazione ad effettuare alcuna operazione di acquisto o vendita di strumenti finanziari. Il Documento è stato preparato da Brown Editore Srl e Certificatiederivati srl (gli Editori) in completa autonomia e riflette quindi esclusivamente le opinioni e le valutazioni dell'Editore. Il Documento è sponsorizzato da una serie di emittenti che possono essere controparte di operazioni che possono coinvolgere uno dei titoli oggetto del presente documento. Il presente Documento è distribuito per posta elettronica a chi ne abbia fatto richiesta e pubblicato sul sito [www.certificatejournal.it](http://www.certificatejournal.it) al pubblico indistinto e non può essere riprodotto o pubblicato, nemmeno in una sua parte, senza la preventiva autorizzazione scritta di Brown Editore Srl e Certificatiederivati srl. Qualsiasi informazione, opinione, valutazione e previsione contenute nel presente Documento è stata ottenuta da fonti che gli Editori ritengono attendibili, ma della cui accuratezza e precisione né gli editori né tantomeno le emittenti possono essere ritenuti responsabili né possono assumersi responsabilità alcuna sulle conseguenze finanziarie, fiscali o di altra natura che potrebbero derivare dall'utilizzazione di tali informazioni. I box interattivi presenti sul presente documento, sono una selezione di prodotti delle emittenti sponsor selezionati dagli Editori. La selezione rappresenta un esempio di alcune tipologie di prodotto tra quelli facenti parte della gamma delle emittenti sponsor, cui si fa riferimento solo come esempio esplicativo degli argomenti trattati nella pubblicazione. Si raccomanda SEMPRE la lettura del prospetto informativo. Si specifica inoltre che alcuni estensori del presente documento potrebbero avere, in rarissime occasioni, posizioni in essere di puro carattere simbolico al fine di definire le modalità di negoziazione/ rimborso degli strumenti analizzati in modo da non diffondere notizie non corrispondenti alla realtà dei fatti. Si ricorda altresì che, sia i leverage che gli investment certificate, sono strumenti volatili e quindi molto rischiosi, ed investire negli stessi, può, in alcuni casi, risultare in una perdita totale del capitale investito. Questo aspetto, unito alla elevata complessità degli strumenti possono avere come conseguenza la messa in atto di operazioni non adeguate anche rispetto alla propria attitudine al rischio. Per tutte queste ragioni, si consiglia un'attenta valutazione e una lettura ragionata del Prospetto Informativo prima della valutazione di una qualsiasi ipotesi d'investimento.